

DA RAGAZZI AUTISTICI ETICHETTE PER VINO PER PROGETTO “NO TAG”



PESCARA - Si chiama “NoTag-L’etichetta al contrario”, disegni di etichette per il vino per ottenere una “non-etichetta” nella vita: è il progetto con cui l’associazione Autismo Abruzzo Onlus vuole valorizzare le abilità artistiche di tanti ragazzi autistici in un contesto sociale in

cui si rischia di inserire le persone nella categoria del “non può farlo”.

Ieri, Giornata mondiale della consapevolezza sull'autismo, l'associazione, con conferenza stampa in diretta *Facebook*, ha presentato il disegno di **Alessandro**, 10 anni, raffigurante un funambolo senza volto, scelto per l'etichetta dei vini del “Podere Castorani”, storica cantina di Alanno (Pescara) che ha aderito al progetto.

Un prodotto, già simbolo del territorio, che diventa ora segno di cultura sociale condivisa.

Il vino prende nome dal disegno, “Aequilibrium”, espressione di quella stabilità e di quella parità sociale di cui ogni individuo nella condizione autistica, insieme alla famiglia, è costantemente alla ricerca. In piena emergenza coronavirus, con limitazioni e stravolgimento delle routine, questa ricerca di equilibrio è ancora più complicata per le famiglie con autismo.

“Replichiamo così all'assurda proposta di ‘etichettare’ i nostri figli facendo loro indossare una maglia blu se siamo costretti a portarli fuori per mantenere un minimo di abitudini quotidiane” spiega **Dario Verzulli**, presidente di Autismo Abruzzo Onlus.

Ogni bottiglia di “Aequilibrium” sarà venduta insieme a un mini-book con tutte le opere realizzate da bambini e ragazzi che hanno partecipato all'iniziativa dopo una giornata trascorsa tra i vigneti di Alanno: **Alessandro, Amelie, Francesco, Mario, Lorenzo, Giuliano, Riccardo, Andrea**.